

Documento di Valutazione dei Rischi realizzato ai sensi degli artt. 17, 28,
29 D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sezione: Misure di Prevenzione e Protezione studenti in formazione
(formazione scuola-lavoro e tirocini)

<p>INFORMAZIONI (riportate nel percorso formativo personalizzato)</p> <ul style="list-style-type: none">• numero, età e genere dei partecipanti;• istituzione formativa di provenienza dei tirocinanti;• area/settore della azienda in cui verranno ospitati;• attività previste che le giovani risorse in formazione andranno a svolgere (nel rispetto dei divieti previsti dalla normativa per i minorenni e nel rispetto del divieto di adibire a lavorazioni ad elevato rischio: attrezzature, sostanze o altre lavorazioni da vietare);• orario di presenza in azienda;• eventuali attrezzature utilizzate;• sostanze utilizzate.	<p>EVIDENZE IN AZIENDA (nominativi e date)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>MISURE MESSE IN CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none">• presenza di una figura di riferimento aziendale che si prende cura dello svolgimento in sicurezza delle attività (il tutor, meglio se questa figura coincida con un preposto);• modalità di organizzazione della vigilanza sui comportamenti (da chi vengono controllati);• comunicazione, data ai dipendenti, della presenza in azienda di giovani risorse in formazione, per fare in modo che tutti ne siano informati;• segno distintivo dello studente (es. cartellino identificativo di studente);• addestramento, informazione e formazione mirate;• attestazione dell'informazione ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 81/2008;• attestazione della formazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008, che può essere erogata totalmente dalla azienda o a integrazione di quanto fatto dall'istituto formativo;• regolamentazione dei comportamenti da seguire con apposita e schematica procedura, come ad esempio divieti di accesso in luoghi pericolosi, attrezzature da non utilizzare ecc. (principali divieti);• eventuale sorveglianza sanitaria (se prevista), con un ruolo forte del medico competente anche di interlocuzione col medico dell'istituto;• eventuale consegna di DPI (se obbligatori);• ecc.	<p>EVIDENZE IN AZIENDA (nominativi e date)</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Nota: Per le specificità aziendali, la formazione specifica dovrebbe prevedere comunque un'integrazione (es. per la formazione sulla procedura di emergenza aziendale), rispetto ai progetti formativi che l'azienda potrà comunicare all'Organismo Paritetico Provinciale competente 15 giorni prima dell'avvio dei corsi.